

REGOLAMENTO PER LE QUALIFICHE DEI DOCENTI Elaborato dalla commissione pedagogica

REGOLAMENTO

Il regolamento prevede due punti principali.

- I. L'introduzione che chiarisce scopi e metodi del sistema delle qualifiche.
- II. L'elenco e la spiegazione degli aspetti che sono soggetti a valutazione, il metodo con cui vengono valutati e le modalità di verifica.

I. INTRODUZIONE

Il Collegio Papio è erede di una plurisecolare tradizione di formazione culturale e di educazione dei giovani sempre segnata da una tensione all'impegno personale e alla ricerca del miglioramento. In fondo è l'esperienza del "già e non ancora" che caratterizza la concezione cristiana dell'uomo e della storia. Le sfide che ci attendono invitano a mantenere alta questa tensione, così che il nostro progetto culturale ed educativo acquisisca sempre più credibilità. In questo orizzonte si collocano tutte le iniziative che l'Istituto ha adottato nel passato e nel presente per tenere viva e rinnovare questa tradizione. La qualità del corpo insegnante è componente centrale della qualità della scuola. La qualità del corpo insegnante non è però una realtà statica, ma dinamica e suscettibile di progressi. In altre parole è possibile con un lavoro costante crescere nella qualità del proprio insegnamento, non solo se si è giovani insegnanti alle prime armi, ma insegnanti già sperimentati da anni. Per questa ragione il nostro Istituto ha pensato opportuno introdurre un sistema di qualifiche annuali per i docenti, che tenga presente i diversi aspetti e componenti dell'impegno scolastico.

Lo scopo non è quello di perseguire l'utopia dell' "insegnante perfetto" (e in ultima analisi disumano). Sappiamo bene che ognuno di noi ha tanti limiti e difetti. Lo scopo è di offrire un giudizio, che mettendo in evidenza punti di forza e mancanze, valorizzi il lavoro in atto, aiuti a correggere le debolezze e motivi ad un impegno di miglioramento, sapendo che questo impegno può essere in tanti modi aiutato e sostenuto.

Per quanto riguarda le modalità di verifica del lavoro dei docenti, articolate su diversi piani, esse sono di competenza della Direzione, affiancata dagli organi di collaborazione con essa (come già di fatto avviene anche se in modo non formale) e sono soggette al principio della più assoluta discrezione. Non si intende certo stilare "classifiche" pubbliche degli insegnanti; solo la Direzione, vincolata al segreto professionale, sarà a conoscenza della valutazione complessiva del docente.

II. ASPETTI SOGGETTI A VALUTAZIONE, METODO DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA

1. Aspetti soggetti a valutazione

1. Aspetti legati alle discipline insegnate

Si valutano gli aspetti che riguardano il lavoro didattico e pedagogico del docente e la sua partecipazione alle iniziative che la scuola offre per far crescere la qualità del lavoro personale e comune.

Insegnamento della propria disciplina:

- i risultati conseguiti in prove ufficiali come la licenza SM, gli esami di maturità (in un confronto con i risultati di anni precedenti e di altre scuole); naturalmente la valutazione tiene conto dei tanti fattori che concorrono al risultato in una certa disciplina e della diversità tra le discipline a questo proposito.
- la qualità dell'apprendimento in generale (per esempio la constatazione nella preparazione degli studenti di importanti, persistenti e ingiustificabili lacune)
- la capacità di iniziativa nel proporre qualificate attività extralezione legate alla materia (visite didattiche, conferenze, ...);
- l'impegno didattico (modalità dell'insegnamento, disponibilità alle iniziative d'aggiornamento, partecipazione ai gruppi di materia...)
- la capacità di motivare gli studenti nello studio della propria materia

Impegno e capacità pedagogiche:

- la capacità di gestire le classi
- la disponibilità all'impegno per sviluppare rapporti educativi costruttivi (capacità di affrontare tensioni e conflitti nella classe, di costruire rapporti di fiducia, tempo messo a disposizione nei rapporti con gli studenti, partecipazione ad attività scolastiche extralezione, ...)

2. Partecipazione alla vita d'istituto

- la disponibilità ad occuparsi dei problemi d'istituto (regolamento di disciplina, partecipazione attiva ai plenum, alle iniziative per far conoscere la scuola, come la giornata delle porte aperte...)
- la disponibilità al lavoro collegiale con i colleghi (gruppi di materie, collaborazione didattica ed educativa...)

3. Aspetti formali

La valutazione del docente considera alcuni aspetti definiti formali, perché non riguardano direttamente le modalità dell'insegnamento. Sono tuttavia elementi significativi perché

COLLEGIO PAPIO – SCUOLA MEDIA e LICEO

Casella Postale 840, CH-6612 Ascona – Tel. +41 (0)91 785 11 65 – Fax +41 (0)91 785 11 69 – e-mail: info@collegiopapio.ch

definiscono condizioni importanti per un fruttuoso svolgimento del lavoro didattico ed educativo. Tra queste condizioni:

- la puntualità alle lezioni
- la puntualità nel rispetto delle scadenze (consegna delle note, dei giudizi, ...)
- il rispetto e l'applicazione del regolamento delle norme di comportamento
- l'attenzione a che gli studenti rispettino e trattino con riguardo gli spazi comuni, le attrezzature e il materiale scolastico (spazi comuni, aule, banchi, libri, biblioteca...)
- la partecipazione regolare ai plenum, consigli di classe o ad altri momenti previsti dall'ordinamento scolastico.

2. Metodo di valutazione

Per ognuno dei punti citati nel capitolo II.1 il rettore darà una valutazione qualitativa ad ogni singolo docente. L'insieme di tutte queste valutazioni sarà riassunta in una valutazione complessiva, sempre qualitativa e fatta dal rettore.

Il rettore darà delle direttive di auspicato cambiamento per quei punti in cui ritiene che il docente in questione debba migliorare. Il miglioramento richiesto sarà verificato e valutato durante il corso dell'anno.

3. Modalità di verifica

1. Aspetti disciplinari (materia):

- risultati in prove ufficiali come licenza SM, maturità

Verifica da parte di:

Direzione (sulla base dei risultati attentamente valutati)

- qualità dell'apprendimento in generale

Direzione (sulla base di evidenze di lacune gravi, critiche ricorrenti da parte di genitori e allievi)

- attività extralezione legate alla materia

Direzione con ev. Cdd (valutazione della qualità delle iniziative)

- impegno didattico

Direzione (valutazione dell'atteggiamento generale del docente e della sua partecipazione alle iniziative pedagogico-didattiche, partecipazione del

COLLEGIO PAPIO – SCUOLA MEDIA e LICEO

Casella Postale 840, CH-6612 Ascona – Tel. +41 (0)91 785 11 65 – Fax +41 (0)91 785 11 69 – e-mail: info@collegiopapio.ch

	rettore alle lezioni)
- capacità di motivare gli studenti nello studio della propria materia	Direzione (sulla base del <i>feedback</i> da parte di allievi e genitori, e, in una certa misura, delle scelte opzionali)
- gestione disciplinare delle classi	Direzione (sulla base di segnalazioni da parte di allievi e genitori, vicerettori, docenti di classe)
- disponibilità alla costruzione di rapporti educativi costruttivi	Direzione (che può valersi di informazioni chieste ai vicerettori e ai docenti di classe)
2. <u>Partecipazione alla vita d'istituto:</u>	
- disponibilità ad occuparsi dei problemi d'istituto	Direzione
- disponibilità a un lavoro collegiale con i colleghi	Direzione
- disponibilità a fare docenze di classe o tutoring	Direzione
3. <u>Aspetti formali:</u>	
- puntualità alle lezioni	Direzione con ev. Consiglio di direzione
- puntualità nel rispetto delle scadenze	Responsabili delegati
- rispetto e applicazione del regolamento sulle Norme di comportamento	Team educativo
- rispetto del materiale (infrastrutture, spazi comuni,...)	Direzione con ev. Cdd
- partecipazione a plenum, consigli di classe,...	Direzione (sulla base dell'elenco presenze)

VALUTAZIONE DEI DOCENTI DA PARTE DEGLI ALLIEVI

COLLEGIO PAPIO – SCUOLA MEDIA e LICEO

Casella Postale 840, CH-6612 Ascona – Tel. +41 (0)91 785 11 65 – Fax +41 (0)91 785 11 69 – e-mail: info@collegiopapio.ch

Il giudizio sulla scuola e i docenti da parte degli allievi viene elaborato separatamente. In linea di massima gli studenti compilano un formulario che viene esaminato dalla Direzione e dalla Commissione pedagogica e i cui risultati (coperti dalla massima discrezione e dal segreto professionale), valutati e ponderati, entrano a far parte integrante delle qualifiche. Questo aspetto molto innovativo e delicato per le sue complesse implicazioni pedagogiche sarà introdotto solo dopo un'attenta valutazione, che preveda anche il contributo di un'autorevole perizia esterna e l'esame di eventuali esperienze di altri istituti.

COLLEGIO PAPIO – SCUOLA MEDIA e LICEO

Casella Postale 840, CH-6612 Ascona – Tel. +41 (0)91 785 11 65 – Fax +41 (0)91 785 11 69 – e-mail: info@collegiopapio.ch

QUALIFICHE ANNO 2015-2016 OSSERVAZIONI DEL RETTORE E DEL VICERETTORE

Insegnante: _____

Discipline insegnate: _____

Data del colloquio: _____

Osservazioni:

In merito all'insegnamento della/e disciplina/e:

- Competenze pedagogico-didattiche:

- attività extralezione legate alla/e materie (collaborazione con i colleghi):

- gestione disciplinare delle classi:

- competenza nella promozione di rapporti educativi costruttivi (allievi impegnativi):

In merito agli aspetti formali:

- puntualità alle lezioni:

COLLEGIO PAPIO – SCUOLA MEDIA e LICEO

Casella Postale 840, CH-6612 Ascona – Tel. +41 (0)91 785 11 65 – Fax +41 (0)91 785 11 69 – e-mail: info@collegiopapio.ch

-
- puntualità nel rispetto delle scadenze:

- rispetto ed applicazione del regolamento in merito alle norme di comportamento:

In merito al coinvolgimento nella vita d'istituto:

- disponibilità ad occuparsi di problemi dell'istituto:

- disponibilità al lavoro collegiale con i colleghi:

Obiettivi personali:

Firma del Docente: _____

Firma della Direzione: _____